



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n. 23/13 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 4243 del 16/10/2012, inoltrata a mezzo S.U.A.P. dalla sig.ra Volpe Tiziana, nata a Santeramo in Colle il 16/10/1976, C.F. VLP TNZ 76R 56I 330T, in qualità di legale rappresentante della s.s. "Il Borgo degli Ulivi" con sede in Cassano delle Murge, c.da Pataffio, intesa ad ottenere l'autorizzazione per il cambio di destinazione d'uso con opere di locali esistenti, da adibire ad attività agrituristica e ad appartamento a stretto servizio dell'Amministratore legale dell'azienda e per la realizzazione di un pergolato in legno lamellare, il tutto a farsi presso l'azienda agricola "Il Borgo degli Ulivi, s.s." sita in agro del Comune di Cassano delle Murge, alla c.da Pataffio, identificata in catasto al fg. 66, p.lla 116 e ricadente in Zona 2 di questo Parco;

VISTA la documentazione integrativa prodotta con nota prot. n. 2343 del 29/05/2013 di questo Ente;

VISTO il parere favorevole in merito agli aspetti urbanistici edilizi, prot. n. 1135 del 21/03/2013, del Dirigente del Servizio S.U.E. del Comune di Cassano delle Murge;

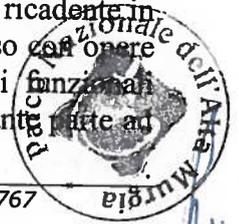
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 111 del 17/04/2013 ai fini della valutazione d'incidenza, rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica n. 03 del 29/04/2013 con prescrizioni, rilasciata dal Dirigente del Settore 1 del Comune di Cassano delle Murge con richiamato il parere della Soprintendenza prot. n. 5683 del 18/04/2013;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 1474 del 06/12/2012, rilasciato dal Dirigente del Dipartimento di prevenzione ex AUSL BA/3;

VISTO il provvedimento autorizzativo n.57/07 del 12/12/2007 con il quale questo Ente autorizzava l'esecuzione di opere di ristrutturazione di fabbricati esistenti per la realizzazione di un agriturismo presso e nei fabbricati rurali siti in agro di Cassano delle Murge, alla località Pataffio, sui terreni censiti in catasto al fg. 66 p.lle 75 e 77;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consiste nel cambio di destinazione d'uso con opere di un deposito esistente in muratura portante, destinando la parte anteriore a locali funzionali all'attività agrituristica esistente (sala reception, sala lettura, sala accoglienza) e la restante parte ad





parco nazionale
dell'**alta murgia**



appartamento ad uso esclusivo dell'amministratore dell'azienda agricola, e nella realizzazione di un pergolato con struttura in legno lamellare autoportante di dimensioni di 18,44 ml e 3,20 ml, lungo il prospetto principale dell'agriturismo, il tutto a farsi presso l'azienda agricola "Il Borgo degli Ulivi, s.s." sita in agro del Comune di Cassano delle Murge, alla c.da Pataffio, identificata in catasto al fg. 66, p.lla 116;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con il dettato di cui all'art. 8, c. 1., lett. b) e lett. d), della disciplina di tutela del Parco, di cui all'allegato "A" al DPR 10/3/2004, e non produrrà impatti significativi sul Sito, in considerazione dell'entità degli interventi edilizi a farsi, volti al riuso del manufatto esistente;

A U T O R I Z Z A

La sig.ra Volpe Tiziana, nata a Santeramo in Colle il 16/10/1976, C.F. VLP TNZ 76R 56I 330T, in qualità di legale rappresentante della s.s. "Il Borgo degli Ulivi" con sede in Cassano delle Murge, c.da Pataffio, al cambio di destinazione d'uso con opere di locali esistenti, da adibire ad attività agrituristica ed ad appartamento a stretto servizio dell'amministratore dell'azienda ed alla realizzazione di un pergolato in legno lamellare, il tutto a farsi presso l'azienda agricola "Il Borgo degli Ulivi, s.s." sita in agro del Comune di Cassano delle Murge, alla c.da Pataffio, identificata in catasto al fg. 66, p.lla 116 e ricadente in Zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di Avvio del Procedimento Unico del 16-10-2012, inoltrata al SUAP Locale;
2. Istanza di autorizzazione in bollo;
3. Copia del titolo di proprietà;
4. Documenti di identità della Ditta istante e dei tecnici progettisti;
5. Elaborati progettuali consistenti in: relazione tecnica con allegato rilievo fotografico, planimetrie d' inquadramento territoriale, piante prospetti e sezioni dello (stato ex-ante ex-post);
6. copia del parere favorevole in merito agli aspetti urbanistici edilizi, prot. n. 1135 del 21/03/2013, del Dirigente del Servizio S.U.E. del Comune di Cassano delle Murge;
7. copia della Determinazione Dirigenziale n. 111 del 17/04/2013 ai fini della valutazione d'incidenza, rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia;
8. copia dell'autorizzazione paesaggistica n. 03 del 29/04/2013 con prescrizioni, rilasciata dal Dirigente del Settore 1 del Comune di Cassano delle con richiamato il parere della Soprintendenza prot. n. 5683 del 18/04/2013;
9. copia del parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 1474 del 06/12/2012, rilasciato dal Dirigente del Dipartimento di prevenzione ex AUSL BA/3;

Il tutto a condizione che:

- Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, conservando in particolare le caratteristiche costruttive e dei materiali delle coperture e delle facciate;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

- gli infissi a porsi siano in legno e tinteggiati con pitture di colore e tonalità testa di moro o di colore simile a quello degli esistenti;
- sia uniformata a 3,20 ml la profondità del pergolato;
- per il rifacimento delle coperture siano recuperati il più possibile i coppi esistenti, ovvero siano utilizzate tegole in argilla tipo coppi, del tutto simili a quelli esistenti, da porre in opera secondo le regole della tradizione locale, senza peraltro l'uso di malte;
- i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
- non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco eventualmente presenti;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte a ridurre la produzione di polveri e rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
- a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
- i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
- non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco eventualmente presenti;
- non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
- a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
- siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
- siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Cassano delle Murge affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 04/06/2013



